

## **THE SHOW MUST GO OFF**

Dopo il crollo del palco di Trieste, è avvenuta un'altra intollerabile tragedia a Reggio Calabria in cui un nostro amico e compagno di lavoro ha perso la vita e altri sono rimasti feriti.

La crescita esponenziale delle dimensioni dei palchi e della spettacolarità degli show si scontra con l'inadeguatezza delle location dove tali eventi vengono messi in piedi.

I palazzetti dello sport e gli stadi non sono a norma nemmeno per il motivo per cui sono stati costruiti, ma ogni volta vengono concessi in deroga da sindaci o prefetti di turno.

La responsabilità diretta del crollo del palco del tour della Pausini è di chi ha dato l'autorizzazione a costruire una struttura così pesante su un pavimento che ha ceduto quando ancora non erano stati appesi nemmeno il 10% dei materiali di audio, luci, video e scenografia.

### **E SE IL PALCO CROLLASSE DURANTE IL CONCERTO?**

Solo il caso ha voluto che queste tragedie siano avvenute durante l'allestimento dei palchi e non mentre era in atto lo show con il pubblico presente.

E' importante che tutti sappiano cosa avviene per dare vita a questi mega-eventi che arricchiscono gli artisti e le produzioni.

Noi operai non facciamo parte della loro famiglia, come dicono nelle loro ipocrite ed infami dichiarazioni: le paghe non sono adeguate alle mansioni svolte, arrivano dopo mesi, i turni superano ampiamente le dodici ore, c'è una pianificazione scellerata degli eventi che risparmia sulla sicurezza dei lavoratori e del pubblico.

**Non esistiamo come categoria di lavoratori perciò non abbiamo nessun diritto.**

**Vogliamo la dignità e il rispetto che ci spettano.**

operaispettacololiveroma@gmail.com